

AUDIO Fiera del turismo a Rimini in costante crescita, presto i lavori del nuovo padiglione circolare

Attualità - 09 ottobre 2019 - 16:15



Partiranno presto i lavori per la costruzione del nuovo padiglione circolare della fiera di Rimini, un allargamento atteso soprattutto da manifestazioni come TTG (Travel Experience), SIA (Hospitality Design) e SUN (Beach & Outdoor Style), le tre fiere di Italian Exhibition Group inaugurate questa mattina e dedicate all'industria del turismo che promettono di richiamare migliaia di visitatori.

Grazie al via libera del consiglio di amministrazione, il nuovo edificio sarà formato da una grande cupola del diametro di 40 metri quadrati per un'altezza di oltre 38 metri, una realizzazione dal punto di vista architettonico-edilizio che lo rende equiparabile a un monumento alla capienza fieristica. «Una cosa così non l'hanno mai fatta né in Italia né in Europa», sottolinea il presidente IEG Lorenzo Cagnoni, che fa ben sperare sulla prossima partenza dei lavori, in programma per il mese di ottobre.

«Questa fiera serve per ribadire che l'Italia ha bisogno di una prospettiva industriale – ha continuato il sindaco di Rimini **Andrea Gnassi** -. A prescindere dai vari governi bisogna fare un ragionamento serio sul turismo, che è a tutti gli effetti una grande industria nazionale ed europea. Invece non lo si è mai considerato come tale, ma come settore. L'Emilia Romagna e Rimini hanno invece scelto il turismo come una delle industrie strategiche».

«Da TTG e da Rimini parte la stagione delle fiere, una nuova stagione caratterizzata dall'innovazione – sono state le parole dell'assessore al Turismo della Regione Emilia-Romagna, **Andrea Corsini** - L'Emilia-Romagna ha fatto di innovazione e strategia gli asset delle proprie operazioni turistiche. Questo ci ha permesso di fare del turismo un comparto fondamentale, che rappresenta il 13 per cento del prodotto interno lordo, con le sue 55mila imprese che danno lavoro ad oltre 400mila persone. E poiché vogliamo continuare a crescere, abbiamo innovato ed elevato la nostra offerta turistica con prodotti quali la Motor Valley e la Food Valley, espressioni di Made in Italy nel mondo».

«TTG è un luogo importante non solo perché qui si incontrano tutti gli operatori del turismo, ma

soprattutto per la presenza di centinaia di buyer internazionali”, ha dichiarato il presidente di Enit **Giorgio Palmucci**. Per quel che riguarda l’organismo da lui guidato, “stiamo cercando di lavorare – ha detto – insieme alle Regioni, alle ambasciate, alle Camere di commercio, con l’intento di essere catalizzatori, perché solo lavorando insieme potremo sicuramente vedere crescere l’industria turistica”. Un’industria che nella bilancia commerciale del nostro Paese ha chiuso in positivo nel 2018 con +16 milioni di euro. A proposito di incoming, allora, per il presidente di Enit la parola d’ordine è “fidelizzare ancora più turisti dai più diversi Paesi».

«Lo spirito con cui dobbiamo lavorare e lavoreremo è quello del fare sistema – ha concluso la sottosegretaria di Stato ai beni e Attività Culturali con delega al Turismo, Lorenza Bonaccorsi – Dobbiamo avere sempre più consapevolezza che il turismo è una delle grandi industrie del Paese, lavorare per qualificare l’offerta dell’ospitalità e spingere sul binomio turismo e cultura che ci fa grandissimi nel mondo».

Alle 130 destinazioni rappresentate in fiera disposte nell’are ‘The World’, si aggiunge il ricco il panel di appuntamenti alla World Arena, parte integrante del programma di Think Future. In fiera attesi buyers da 85 Paesi: il 65% circa dall’Europa, con tutti i continenti rappresentati. Le delegazioni più numerose quelle da Stati Uniti, Regno Unito, Russia e Germania, ma anche dalla Cina che dopo il boom dello scorso anno sarà presente con una delegazione ancora più numerosa. Per la prima volta, saranno a TTG buyers provenienti da Cile, Perù, Kuwait, Qatar. In prevalenza (82%) sono interessati al segmento leisure, il 10% al MICE, l’8% circa all’Exclusive Travel.

In collaborazione con National Geographic, durante i tre giorni della manifestazione saranno presentate otto destinazioni turistiche emergenti: l’Uzbekistan, la Colombia, la Georgia, il Botswana, la Repubblica della Macedonia del Nord, il Giappone, Kerala e Tamil Nadu, ovvero l’altra India.

Francesca Valente